

NOTIZIARIO ECONOMICO SINDACALE

Prime reazioni alla grave decisione

La CGIL protesta per la sentenza emessa dalla Corte Costituzionale

L'intervento delle ACLI - Serrata alla Rex di Pordenone

La segreteria della CGIL ha esaminato ieri la sentenza n. 20/1960 della Corte Costituzionale ed ha rilevato la gravità della decisione di considerare non punibile la serrata, per illegittimità costituzionale dell'art. 502, 1° comma del Codice penale.

La parte dell'articolo che riguarda la serrata, e che ora la Corte costituzionale ha dichiarato illegittima unitamente alla seconda parte dell'articolo su cui non era stata chiamata a pronunciarsi.



LA COSTITUZIONE: Quest a o quella per me pari NON sono...

Il riconoscimento del diritto di sciopero fa parte dell'orientamento generale della Costituzione, e che appartiene in modo esclusivo alle classi lavoratrici per il miglioramento delle loro condizioni economiche e lo elevamento della loro funzione sociale.

Il lavoro, infatti, è considerato struttura primaria del nostro sistema costituzionale, problema fondamentale nel suo primo articolo che «L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro».

Oggi sciopero generale a Civitacastellana

CIVITACASTELLANA. 5. - Oggi, a Civitacastellana, sciopero generale dei lavoratori di tutti i settori della città.

La sentenza di grande importanza è stata emessa dal giudice della sezione I della Corte costituzionale di Roma (presidente Fauchiano, giudici a latere Sardo e Monteleone), che hanno condannato il Poligrafico dello Stato, nella persona del commissario straordinario in carica, a restituire a oltre 300 dipendenti una quota di rendimento che era stata loro illegittimamente sottratta a seguito di una astensione dal lavoro.

Un secondo errore consiste nel non aver trattato le debite conseguenze dal fatto che la stessa sentenza riconosce «che nella Costituzione e nei suoi principi sono contenute le proposte di riconoscimento del diritto di sciopero».

Importante sentenza del tribunale di Roma

Condannato il "Poligrafico", per una misura antisindacale

I lavoratori hanno diritto di sciopero per sollecitare l'approvazione di provvedimenti legislativi che maggiormente li interessano

Una sentenza di grande importanza è stata emessa dal giudice della sezione I della Corte costituzionale di Roma (presidente Fauchiano, giudici a latere Sardo e Monteleone), che hanno condannato il Poligrafico dello Stato, nella persona del commissario straordinario in carica, a restituire a oltre 300 dipendenti una quota di rendimento che era stata loro illegittimamente sottratta a seguito di una astensione dal lavoro.

Tentata serrata respinta alla Rex

PORDENONE. 5. - Una prima eco della sentenza della Corte costituzionale sulla illegittimità di serrate si è avuta oggi a Pordenone, negli stabilimenti Grandi Impianti Rex. Ai 120 operai, che proseguono un'agitazione iniziata alcuni giorni fa, è stato comunicato che una serrata, effettuata mercoledì, non sarebbe stata ammessa.

Cento licenziamenti ai CRDA

Le organizzazioni sindacali hanno ricevuto dall'Intersind di Trieste una lettera con la quale lo stesso organismo si è informato che i licenziamenti ai CRDA sono stati decisi da una commissione di direzione.

A Genova

Misure antisciopero nelle aziende I.R.I.

Multati gli operai che hanno manifestato contro l'accordo DC-MSI

GENOVA. 5. - Ai recenti scioperi operai contro la collusione clericofascista giunta fino alla costituzione del governo Tamburini, alcune direzioni aziendali dell'I.R.I. e del caso di quelle del Cantiere navale Ansaldo e dell'Ansaldo S. Giorgio hanno risposto multando i lavoratori che ad essi partecipavano.

La Nota Giuridica

Quattro errori

La Corte costituzionale ha dichiarato illegittimo l'articolo 502 del Codice penale che punisce la serrata e lo sciopero come fatti delittuosi. Questo articolo è composto da due parti, la prima riguardante la serrata, la seconda lo sciopero.

La lotta contro i sottosalarie nel Mezzogiorno

Occupata a Bellizzi una fabbrica per ottenere il rispetto della retribuzione prevista dal contratto

SALERNO. 5. - Ottanta operai hanno occupato la fabbrica Maccaferri, in località Bellizzi, in provincia di Salerno, per ottenere il rispetto della retribuzione prevista dal contratto di lavoro.

Massiccio sciopero nelle campagne pisane per un moderno contratto di mezzadria

Alla manifestazione unitaria era presente anche il segretario provinciale della CISL Jacopo Zaccagnini - Oggi a Marino manifestano i viticoltori dei Castelli - In sciopero i viticoltori pontini e viterbesi e i mezzadri del Livornese

(Dalla nostra redazione)

PISA. 5. - I contadini pisanesi hanno attuato oggi un massiccio sciopero di 24 ore, dando vita ad una grande manifestazione unitaria che ha avuto il suo epicentro stamane in città dove al cinema Mignon, gremito in ogni or-

dine di posti, hanno preso la parola il segretario nazionale della Fedemezadria Doro Francesconi, il segretario provinciale della Fedemezadria Natale Simoncini e il segretario provinciale del settore terra della CISL Jacopo Zaccagnini.

Il compagno Simoncini, prendendo la parola all'inizio, ha sottolineato l'importanza della manifestazione unitaria svolta in tutta la provincia dal 18 aprile in poi e la validità delle iniziative aziendali che hanno permesso di articolare meglio le rivendicazioni e di porre con maggiore forza i problemi particolari che riguardano gli investimenti e la civiltà delle nostre campagne.

Lodierna protesta dei viticoltori del Lazio

I viticoltori delle province di Roma, Viterbo e Latina attuano oggi una giornata di protesta. A Marino, nei Castelli romani, avrà luogo un grande raduno con la partecipazione del compagno Emilio Sereni, presidente nazionale dell'Alleanza contadina.

Oggi scioperano nel Livornese

LIVORNO. 5. - Domani i mezzadri della provincia si asterranno dal lavoro per 24 ore. Nel corso dello sciopero proclamato dalla Fedemezadria e dalla Libertera si terranno manifestazioni e comizi.

Oggi sciopero generale a Civitacastellana

CIVITACASTELLANA. 5. - Oggi, a Civitacastellana, sciopero generale dei lavoratori di tutti i settori della città.

Raggiunto l'accordo alla «Luciani»

PARMA. 5. - Dopo cinque giorni di sciopero, è stato raggiunto un accordo alla «Luciani» di Parma. Il risultato sancito nell'accordo è di notevole importanza in quanto ha permesso di risolvere i loro reclami e di ottenere un aumento del 6 e 5 per cento, e ottenere inoltre il riconoscimento della cassa mutua interna, finanziata anche con il contributo del datore di lavoro.

«Onoranze» medioevali per il mezzadro veneto

«Onoranze» medioevali per il mezzadro veneto. (Dal nostro inviato speciale) comandate, con il versamento graduato di polli e uova: il latte, nella sua azienda, viene diviso al 50 invece che al 53 per cento come stabilisce il patto.

I padroni vogliono polli e uova

TREVISO. 5. - Migliaia di mezzadri sono in movimento anche nel Veneto. I problemi contadini tornano sulle piazze. In provincia di Treviso, a Verza, i mezzadri si sono scontrati con i proprietari in questi giorni.

Importante sentenza del tribunale di Roma

Condannato il "Poligrafico", per una misura antisindacale

I lavoratori hanno diritto di sciopero per sollecitare l'approvazione di provvedimenti legislativi che maggiormente li interessano

Una sentenza di grande importanza è stata emessa dal giudice della sezione I della Corte costituzionale di Roma (presidente Fauchiano, giudici a latere Sardo e Monteleone), che hanno condannato il Poligrafico dello Stato, nella persona del commissario straordinario in carica, a restituire a oltre 300 dipendenti una quota di rendimento che era stata loro illegittimamente sottratta a seguito di una astensione dal lavoro.

La lotta contro i sottosalarie nel Mezzogiorno

Occupata a Bellizzi una fabbrica per ottenere il rispetto della retribuzione prevista dal contratto

SALERNO. 5. - Ottanta operai hanno occupato la fabbrica Maccaferri, in località Bellizzi, in provincia di Salerno, per ottenere il rispetto della retribuzione prevista dal contratto di lavoro.

La lotta contro i sottosalarie nel Mezzogiorno

Occupata a Bellizzi una fabbrica per ottenere il rispetto della retribuzione prevista dal contratto

SALERNO. 5. - Ottanta operai hanno occupato la fabbrica Maccaferri, in località Bellizzi, in provincia di Salerno, per ottenere il rispetto della retribuzione prevista dal contratto di lavoro.

La lotta contro i sottosalarie nel Mezzogiorno

Occupata a Bellizzi una fabbrica per ottenere il rispetto della retribuzione prevista dal contratto

SALERNO. 5. - Ottanta operai hanno occupato la fabbrica Maccaferri, in località Bellizzi, in provincia di Salerno, per ottenere il rispetto della retribuzione prevista dal contratto di lavoro.

La lotta contro i sottosalarie nel Mezzogiorno

Occupata a Bellizzi una fabbrica per ottenere il rispetto della retribuzione prevista dal contratto

SALERNO. 5. - Ottanta operai hanno occupato la fabbrica Maccaferri, in località Bellizzi, in provincia di Salerno, per ottenere il rispetto della retribuzione prevista dal contratto di lavoro.

La lotta contro i sottosalarie nel Mezzogiorno

Occupata a Bellizzi una fabbrica per ottenere il rispetto della retribuzione prevista dal contratto

SALERNO. 5. - Ottanta operai hanno occupato la fabbrica Maccaferri, in località Bellizzi, in provincia di Salerno, per ottenere il rispetto della retribuzione prevista dal contratto di lavoro.